

**L'esperienza della sinodalità**  
**Con Don Orione sui passi del Poverello di Assisi**

**03** Come camminare insieme per essere Chiesa sinodale

**Esercizi spirituali**

Famiglia carismatica orionina

Assisi 20 – 24 settembre 2023

# Papa Francesco: atteggiamenti specifici per un percorso sinodale

- In varie occasioni, Papa Francesco ha condiviso la sua visione su come si esprima concretamente la pratica della sinodalità. Quelli elencati qui di seguito sono atteggiamenti specifici che permettono un ascolto e un dialogo genuino mentre partecipiamo al processo sinodale.

# Coraggio nel parlare e umiltà nell'ascoltare

**Essere sinodali richiede di dedicare del tempo alla condivisione**

- Siamo invitati a parlare con autentico coraggio, onestà e mitezza (non confondiamo la **parresia con l'aggressività**) per vivere in modo integrato libertà, verità e carità. Tutti possono crescere nella comprensione attraverso il dialogo.

- L'umiltà nell'ascoltare deve corrispondere al coraggio nel parlare: **tutti hanno il diritto di essere ascoltati, così come tutti hanno il diritto di parlare.**

**Il dialogo sinodale dipende dal coraggio sia nel parlare che nell'ascoltare.**

**Non si tratta di impegnarsi in un dibattito allo scopo di convincere gli altri.**

Si tratta piuttosto di accogliere ciò che gli altri dicono come un modo attraverso il quale lo Spirito Santo può parlare per il bene di tutti (1 Corinzi 12,7): **«E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l'utilità comune».**

# **Siamo di coccio o di argilla?**

- Il dialogo ci porta alla novità: **dobbiamo essere disposti a cambiare le nostre opinioni in base a ciò che abbiamo sentito dagli altri.**
- Apertura alla conversione e al cambiamento: **spesso siamo resistenti a ciò che lo Spirito Santo sta ispirandoci a intraprendere. Siamo chiamati a mettere da parte quegli atteggiamenti di autocompiacimento e comodità che ci portano a prendere decisioni puramente sulla base di come le cose sono state fatte in passato.**
- I sinodi sono un esercizio ecclesiale di discernimento: **il discernimento si basa sulla convinzione che Dio è all'opera nel mondo e noi siamo chiamati ad ascoltare ciò che lo Spirito ci suggerisce.**

# Pregiudizi e stereotipi: l'ascolto di plastica

- Siamo segni di una Chiesa che ascolta ed è in cammino: **ascoltando, la Chiesa segue l'esempio di Dio stesso, che ascolta il grido del suo popolo.** Il processo sinodale ci offre l'opportunità di aprirci all'**ascolto** in modo **autentico**, senza ricorrere a risposte preconfezionate o a giudizi preformulati.
- Lasciarsi alle spalle i pregiudizi e gli stereotipi: **possiamo essere appesantiti dalle nostre debolezze e dalla nostra tendenza al peccato.** Il primo passo verso l'ascolto è liberare la nostra mente e il nostro cuore dai pregiudizi e dagli stereotipi che ci portano sulla strada sbagliata, verso l'ignoranza e la divisione.

# LA PIAGA DEL CLERICALISMO (E DELL'AUTOREFERENZIALITÀ)

- Sconfiggere la piaga del clericalismo: la Chiesa è il Corpo di Cristo arricchito di diversi carismi **in cui ogni membro ha un ruolo unico da svolgere.**

Siamo tutti interdipendenti gli uni dagli altri e condividiamo tutti una pari dignità all'interno del santo Popolo di Dio. Ad immagine di Cristo, il vero potere è il servizio. **La sinodalità chiama i pastori ad ascoltare attentamente il gregge affidato alle loro cure, così come chiama i laici a esprimere liberamente e onestamente le loro opinioni.** Ognuno ascolta l'altro per amore, nello spirito della comunione e della nostra comune missione. Così la potenza dello Spirito Santo si manifesta in molteplici modi in tutto il Popolo di Dio e attraverso di esso.

# SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA

(Papa Francesco, Piazza San Pietro,

Preghiera nel tempo di pandemia, 27 marzo 2020

- **Combattere il virus dell'autosufficienza:** siamo tutti sulla stessa barca. Insieme formiamo il Corpo di Cristo. Mettendo da parte il miraggio dell'autosufficienza, possiamo imparare gli uni dagli altri, camminare insieme e metterci al servizio gli uni degli altri. **Possiamo costruire ponti che oltrepassano i muri che a volte minacciano di separarci - età, sesso, ricchezza, abilità differenti, diversi gradi di istruzione, ecc.**
- Superare le ideologie: dobbiamo evitare il rischio di dare più importanza alle idee che alla realtà della vita di fede che le persone vivono in modo concreto (cfr. episodio invito a cena)

# Pessimismo, realismo e speranza

- **Far nascere la speranza:** fare ciò che è giusto e vero non è finalizzato ad attirare l'attenzione o a fare notizia, quanto piuttosto ad essere fedeli a Dio e a servire il Suo popolo. Siamo chiamati ad essere fari di speranza, non profeti di sventura.
- **I sinodi sono un tempo per sognare e “passare del tempo con il futuro”:** siamo invitati a creare un processo locale che ispiri le persone, senza escludere nessuno, per creare una visione del futuro piena di gioia del Vangelo.
- ***Era possibile tirare avanti per anni, decenni, una vita intera senza avere per una volta il coraggio di andare contro le cose com'erano e continuare a dirsi cristiani, a guardarsi allo specchio?***
- Claire Keegan, *Piccole cose da nulla* (Einaudi)



# **Le seguenti disposizioni possono aiutare i partecipanti (cfr. Christus vivit):**

- **Uno sguardo innovativo: sviluppare nuovi approcci, con creatività e una certa dose di audacia.**
- **Essere inclusivi: una Chiesa partecipativa e corresponsabile, capace di apprezzare la propria ricca varietà, abbraccia tutti coloro che spesso dimentichiamo o ignoriamo.**
- **Una mente aperta: evitiamo le etichette ideologiche e facciamo ricorso a tutte le metodologie che hanno dato frutto.**
- **Ascoltare tutti senza dimenticare nessuno: imparando gli uni dagli altri, possiamo riflettere meglio la meravigliosa realtà multiforme che la Chiesa di Cristo è chiamata ad essere.**

# **Le seguenti disposizioni possono aiutare i partecipanti (cfr. Christus vivit):**

- Un'interpretazione del “camminare insieme”: percorrere il cammino che Dio chiama la Chiesa a intraprendere per il terzo millennio.
- Comprendere il concetto di Chiesa corresponsabile: valorizzare e coinvolgere il ruolo unico e la vocazione di ogni membro del Corpo di Cristo, per il rinnovamento e l'edificazione di tutta la Chiesa.
- Raggiungere le persone attraverso il dialogo ecumenico e interreligioso: sognare insieme e camminare insieme con tutta la famiglia umana.

# REGOLA BOLLATA

- *I frati non si appropriino di nulla, né casa, né luogo, né alcuna altra cosa. E come pellegrini e forestieri in questo mondo, servendo al Signore in povertà ed umiltà, vadano per l'elemosina con fiducia. Né devono vergognarsi, perché il Signore si è fatto povero per noi in questo mondo. Questa è la sublimità dell'altissima povertà quella che ha costituito voi, fratelli miei carissimi, eredi e re del regno dei cieli, vi ha fatto poveri di cose e ricchi di virtù. Questa sia la vostra parte di eredità, quella che conduce fino alla terra dei viventi. E, aderendo totalmente a questa povertà, fratelli carissimi, non vogliate possedere niente altro in perpetuo sotto il cielo, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo. E ovunque sono e si incontreranno i frati, si mostrino familiari tra loro reciprocamente. **E ciascuno manifesti con fiducia all'altro le sue necessità, poiché se la madre nutre e ama il suo figlio carnale, quanto più premurosamente uno deve amare e nutrire il suo fratello spirituale?** E se uno di essi cadrà malato, gli altri frati lo devono servire come vorrebbero essere serviti essi stessi.*